

## UNA CITTÀ A TUTTA BIRRA (E VINO)

Alessandra Corica

Il boom riguarda le enoteche, cresciute del 63 per cento in città in otto anni, contro il 19% a livello nazionale. E i birrifici, che nello stesso periodo sono aumentati del 200 per cento. Milano innamorata di vino e birre artigianali: secondo i dati elaborati dalla Camera di commercio, in città cresce sempre di più la passione.

pagina VI

Il commercio

# I settori scacciacrisi è boom di insegne su enoteche e birrifici

Milano capitale della food mania: più 200% negli ultimi otto anni per i produttori artigianali, più 63% per la degustazione dei vini

ALESSANDRA CORICA

Il boom riguarda le enoteche, cresciute del 63 per cento in città in otto anni, contro il 19 per cento a livello nazionale. E i birrifici, che nello stesso periodo sono aumentati del 200 per cento. Milano innamorata di vino e birre artigianali: secondo i dati elaborati dalla Camera di commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi, in città cresce sempre di più la passione per il vino e la birra artigianale. Un settore in espansione – come quello del food e dell'agroalimentare in generale, che non a caso a Milano registra il numero più alto di addetti di tutta Italia – e che in città impiega 329 persone (oltre 1.157 quelle in tutta la Lombardia) per quanto riguarda il vignicolo, e 257 (449 in tutta la regione) per quanto riguarda le birrerie. «Il vino – spiega Giovanni Benedetti, nella giunta della Camera di commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi e direttore della Coldiretti Lombardia – rappresenta una delle eccellenze dell'agroalimentare made in Italy. Lo conferma

anche il valore dell'export che nel 2017 ha raggiunto il massimo storico di sempre, attestandosi a circa 6 miliardi di euro». In aumento del 7 per cento rispetto all'anno scorso.

Vino e birra a chilometro zero: è questa la chiave del boom di enoteche e birrifici in città. Un boom che non riguarda solo Milano e la Lombardia, dove le enoteche sono cresciute in otto anni del 32 per cento e sono quasi mille (sulle 7.300 che ci sono in tutto il Paese) e i birrifici che producono birra artigianale addirittura del 227 per cento. Ma anche l'Italia intera, dove solo nell'ultimo anno le enoteche sono cresciute del 19 per cento, e i birrifici dell'11,7. Non solo: a livello nazionale, l'aumento dei produttori di birra artigianale – dove acquistare e consumare le pinte appena prodotte – in otto anni supera il 270 per cento.

Un record, insomma. Che porta nuovo lavoro – in tutta Italia gli addetti del settore sono oltre tremila – e che impiega sia giovani sia donne: la quota rosa, tra i lavoratori delle enoteche, supera il 22

per cento del totale. Quella dei giovani, si attesta intorno all'8. «In Lombardia – spiegano dalla Coldiretti – ci sono oltre 20mila ettari a vigneto, quasi tutti dedicati a nettari di alta qualità. Le province più "vinicole" sono Pavia e Brescia, che da sole rappresentano i due terzi delle superfici con vitigni in Lombardia e il 70 per cento delle oltre tremila aziende lombarde». Certo è che, in generale, è tutto il settore dell'alimentare che a Milano, grazie anche all'eredità di Expo 2015, continua a registrare una crescita continua: il fatturato in città del settore "food", secondo le ultime analisi fatte da via Meravigli, supera i 44 miliardi di euro (sui 68 che vengono conteggiati a livello regionale). Le imprese sono oltre 12mila, e danno lavoro a 134mila addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I numeri**

---

**La tendenza tra Milano e Lombardia**

**+63%** In otto anni a Milano le enoteche che vendono vino made in Italy sono cresciute di oltre il 60 per cento

---

**1.157** In Lombardia nelle enoteche lavorano 1.157 persone. Nei birrifici lombardi, invece, gli addetti sono 449

---

**102** In crescita anche i birrifici artigianali: in Lombardia sono 102, di cui 24 a Milano. In città in otto anni l'aumento è del 200 per cento